

Esperienze nella gestione degli interventi dei PSR e delle OCM: complementarità e demarcazione l'esperienza della Regione Toscana

Gennaro Giliberti – Settore «Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione» della Regione Toscana

Roma, 4 dicembre 2019

ELENCO DEGLI ARGOMENTI

1. Le norme sulla complementarietà collegate al PSR
2. La Complementarietà tra PSR e OCM in Toscana
3. Vitivinicolo: regole di demarcazione fra PSR e OCM
4. Ortofrutta: regole di demarcazione fra PSR e OCM
5. Ortofrutta: complementarietà fra PSR e OCM
6. Ortofrutta: verifica della complementarietà sul PSR
7. Ortofrutta: verifica della complementarietà sull'OCM

LE NORME SULLA COMPLEMENTARIETA' COLLEGATE AL PSR

- **Regolamento (UE) 1303/2013 (Art. 65 paragrafo 11):** *un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma»*
- **Regolamento (UE) 1306/2013 (Art. 30 - “Divieto di doppio finanziamento”):** *“le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento a valere sul bilancio dell'Unione”*
- **Accordo di Partenariato:** *“ Omissis. Per ciò che riguarda, invece, i regimi di aiuto agli investimenti, quali ad esempio la riconversione e ristrutturazione degli impianti o la promozione, in alcuni settori compresi in organizzazioni di mercato (vino, ortofrutta), **la duplicazione dei finanziamenti sarà evitata attraverso la realizzazione della piena interoperabilità dei sistemi di gestione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento. Fino alla completa realizzazione del suddetto sistema di scambio dati saranno applicate tra i regimi di aiuti dello sviluppo rurale e dell'OCM regole di demarcazione analoghe a quelle previste nel periodo di programmazione 2007-2013 semplificate e, per quanto possibile, omogenee sul territorio nazionale.**”*
- **PSR della Toscana - capitolo 14 “Informazioni sulla complementarietà”:** *“Omissis. Coerentemente con quanto previsto nell'Accordo di Partenariato, per i regimi di aiuto agli investimenti in alcuni settori compresi nell'OCM (anche miele) la duplicazione dei finanziamenti, per le stesse voci di spesa, sarà evitata attraverso la realizzazione della piena interoperabilità dei sistemi di gestione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento. Fino alla completa realizzazione del suddetto sistema di scambio dati la verifica **dell'assenza di doppio finanziamento tra PSR e OCM è effettuata attraverso procedure di controllo definite con atto dell'Autorità di Gestione.** Il richiedente, in sede di domanda sul PSR, deve dichiarare di non ricevere, per la stessa voce di spesa, altri finanziamenti.....»*

LA COMPLEMENTARIETA' TRA PSR E OCM IN TOSCANA

E' stata **disciplinata** con **Decreto Dirigenziale n. 11145** del 28 ottobre **2016** che per:

- **settori ortofrutta e olio di oliva, definisce le procedure di controllo** per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- **settore vitivinicolo, richiama le regole di demarcazione** del PSR;

Sostituito dal **Decreto Dirigenziale n. 18365** del 21 novembre **2018** che per:

- **settori ortofrutta e olio di oliva, rivede le procedure di controllo** fissate nel DD n. 11145/2016 tenuto conto delle modifiche apportate al PSR e delle nuove **disposizioni nazionali adottate per i settori ortofrutta e olio di oliva;**
- **Apicoltura, introduce le procedure di controllo** per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- **settore vitivinicolo, conferma la demarcazione** contenuta nel DD n. 11145/2016;

VITIVINICOLO: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM 1/4

- L'OCM Vino viene finanziata attraverso lo strumento del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo, inviato annualmente dallo Stato alla Commissione.
- All'interno del Programma suddetto vengono stabilite le disposizioni attuative per ciascuna misura attivata a livello nazionale.
- Ogni Regione decide poi quali misure attivare sul proprio territorio.
- In Toscana le misure attivate sono tre: promozione, ristrutturazione e riconversione dei vigneti, investimenti (questi ultimi solo a partire dalla campagna in corso, 2019(2020)).
- Le regole per la demarcazione con il PSR sono definite all'interno del Programma Nazionale di Sostegno e di seguito riepilogate.

VITIVINICOLO: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM 2/4

Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti

- Per questa misura la demarcazione avviene per operazione.
- L'”Allegato C” al PNS contiene l'elenco delle azioni finanziate sull'OCM vitivinicola – misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli. Le medesime azioni non sono finanziate all'interno del PSR.



VITIVINICOLO: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM 3/4

Misura della promozione sui mercati dei paesi terzi (Articolo 45 paragrafo 1) lettera b) del Reg. (UE) 1308/2013):

“Le Regioni e Province autonome comunicano al Ministero l’elenco dei progetti ammissibili per le azioni riferite all’anno finanziario comunitario successivo secondo modalità definite con apposito provvedimento, al fine di evitare duplicazioni di interventi. Nessun problema di demarcazione si pone invece rispetto alla misura 3 dello sviluppo rurale (“sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare”), in quanto quest’ultima è rivolta al mercato interno dell’UE, mentre quella del programma nazionale di sostegno del vino si rivolge ai mercati extra UE. Per la promozione orizzontale di cui al regolamento n. 1144/14 la demarcazione è garantita dalla non partecipazione del soggetto richiedente a progetti caratterizzati dal “basket approach” nello stesso Paese per la medesima annualità. La demarcazione ex post viene effettuata anche mediante un controllo sistematico sul 100% dei documenti contabili emessi in relazione alle attività oggetto di contributo”.

VITIVINICOLO: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM 4/4

Misura degli Investimenti nelle imprese a norma dell'articolo 50 del regolamento (UE) n.1308/2013:

- Il PNS contiene un allegato (allegato F2) nel quale sono riportati gli specifici criteri di demarcazione *ex ante* (operazione/soglia finanziaria/esclusività del sostegno, etc.) ed il sistema di controllo *ex post* (sistema informatico) in base ai quali ciascuna Regione deve garantire la demarcazione.
- Per quanto riguarda il sistema di controllo, in fase di istruttoria, nell'ambito della funzionalità "doppio finanziamento", saranno visualizzate le eventuali domande presentate e rilasciate nel PSR per la campagna corrente. La demarcazione *ex post* viene effettuata mediante un controllo sistematico sul 100% dei documenti contabili emessi in relazione alle attività oggetto di contributo.
- Per quanto riguarda la Regione Toscana, la demarcazione attuata è quella per operazioni, in quanto l'unica operazione ammessa è l'acquisto di barriques e vasi vinari di legno di capacità inferiore ai 500 litri, azione non consentita nel Piano di Sviluppo Rurale.

ORTOFRUTTA: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR e OCM 1/2

Formazione, informazione e consulenza:

- **OCM:** sono a carico esclusivamente dei Programmi Operativi (PO) delle Organizzazioni di Produttori (OP) e sono rivolte ai soci diretti ed indiretti che aderiscono all'OP;
- **PSR (misure 1 e 2):** sono assicurate ai soci diretti e indiretti che aderiscono all'OP per tutte le materie escluse l'ortofrutta;

Misure Agro-climatico-ambientali e Agricoltura Biologica:

- **OCM:** i PO delle OP possono finanziare solo impegni diversi da quelli previsti nelle misure del PSR;
- **PSR (Misure 10 e 11):** sono finanziati gli impegni relativi a tutte le operazioni attivate nell'ambito di tali misure;

ORTOFRUTTA: REGOLE DI DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM 2/2

Promozione:

- **OCM:** è finanziata esclusivamente nei PO delle OP se realizzata da OP, Filiali e soci diretti e indiretti dell'OP;
- **PSR (sottomisura 3.2):** è finanziata per soggetti diversi da quelli indicati sopra;

Innovazione:

- **OCM:** è finanziata esclusivamente nei PO delle OP se realizzata dalle OP stesse;
- **PSR (sottomisure 16.1 e 16.2):** è finanziata per soggetti diversi dalle OP;

ORTOFRUTTA: COMPLEMENTARIETA' FRA PSR E OCM

1/2

- *Le regole della complementarietà fra PSR e OCM valgono solo per gli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta;*
- *Le Sottomisure del PSR su cui si applicano le regole di complementarietà sono:*
 - 4.1 «Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole»
 - 4.2 «Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli»
 - 5.1 «sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici»
 - 5.2 «sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici»

ORTOFRUTTA: COMPLEMENTARIETA' FRA PSR E OCM

2/2

- *Le verifiche sulla complementarietà e assenza di doppi finanziamenti fra PSR e OCM sono definite nell'Allegato al D.D. 18365/2018 e si basano:*
 - *sul **Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole (CUAA)** che identifica il soggetto beneficiario dell'aiuto;*
 - *sulla singola voce di spesa o documento di pagamento come meglio descritto nei paragrafi che seguono.*
- *Nell'anagrafe Regionale delle Aziende agricole, i seguenti soggetti sono identificati con il documento:*
 - *ID 116 i soci diretti ed indiretti delle OP del settore ortofrutta;*
 - *ID 351 le OP e le filiali delle OP del settore ortofrutta;*
 - *ID 353 'Monitoraggio spesa OP'*

ORTOFRUTTA: VERIFICA DELLA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR 1/6

- Le verifiche sul rispetto delle regole di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM:
 - sono fatte sulle domande di aiuto e di pagamento;
 - Riguardano solo le singole voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta inserite nelle singole domande;
- Il soggetto in domanda di aiuto e di pagamento presentate sul PSR deve dichiarare:
 - di non ricevere altri finanziamenti per la stessa voce di spesa
 - di essere o di essere stato socio diretto o indiretto di una OP del settore ortofrutta indicando il periodo di adesione (data inizio ed eventualmente data fine) o di essere una OP/Filiale.

ORTOFRUTTA: VERIFICA DELLA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR 2/6

I controlli sono di competenza della Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Uffici competenti per l'istruttoria (UCI) tenuto conto di quanto segue:

- L'elenco dei CUAA beneficiari dei PO è conosciuto solo in fase di rendicontazione del Programma stesso.
- La certezza che un soggetto non abbia ricevuto per una data voce di spesa un doppio finanziamento si ha solo in istruttoria di pagamento attraverso il confronto dei documenti di spesa presentati nel PSR e nell'OCM da uno stesso CUAA.
- Pertanto, **in fase di ammissibilità gli investimenti** direttamente ed univocamente **attribuibili al settore ortofrutticolo sono ammessi in forma condizionata**, subordinando la definitiva ammissibilità all'esito positivo delle verifiche effettuate in fase di pagamento.

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR

3/6

Verifiche sulla domanda di aiuto:

L'Ufficio competente per l'istruttoria (UCI), sulla domanda di aiuto:

1. Verifica la natura degli investimenti inseriti in domanda;
2. Procede ad ammettere in forma condizionata, gli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta inseriti in domanda di aiuto;
3. Subordina la definitiva ammissibilità all'esito delle verifiche istruttorie effettuate in fase di pagamento.



ORTOFRUTTA: VERIFICA DELLA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR

4/6

Verifiche sulla domanda di pagamento:

L'UCI verifica la natura degli investimenti rendicontati nella domanda di pagamento.

Se sono rendicontate voci di spesa direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta si dovrà verificare se il CUAA è o è stato uno dei seguenti soggetti:

- a) Organizzazioni di Produttori/Filiali
- b) Socio diretto o indiretto delle Organizzazioni di Produttori

Le verifiche di cui alla lettera a) (OP/Filiale) si basano su quanto dichiarato in domanda e su quanto risulta dall'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole (presenza ID 351).

Le verifiche di cui alla lettera b) (socio di OP) si basano su quanto dichiarato in domanda e su quanto risulta dall'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole (presenza ID 116).

ORTOFRUTTA: VERIFICA DELLA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR

5/6

Il soggetto è una OP/filiale o è un socio diretto ed indiretto di OP riconosciuta in Regione Toscana

- L'UCI dovrà incrociare il CUAA del soggetto che ha presentato la domanda di pagamento sul PSR con quelli inseriti nelle rendicontazioni presentate ad ARTEA dalla OP interessata.
- Se il soggetto ha richiesto un finanziamento a valere sull'OCM ortofrutta, l'UCI dovrà procedere ad incrociare i dati identificativi dei documenti di spesa rendicontati nella domanda di pagamento sul PSR (partita iva del fornitore, data e numero fattura ecc) con quelli rendicontati sull'OCM ortofrutta. |
- Se la verifica si conclude con l'accertamento che lo stesso documento di spesa è già stato rendicontato sull'OCM, le voci di spesa già inserite nella rendicontazione a valere sull'OCM ortofrutta sono escluse dal finanziamento sul PSR.

ORTOFRUTTA: VERIFICA DELLA COMPLEMENTARIETA' SUL PSR

6/6

Il soggetto è una OP/filiale o un socio diretto o indiretto di OP riconosciuta da Regione diversa dalla Toscana

Nelle more della realizzazione di un sistema interoperabile di gestione di controllo delle domande di aiuto e di pagamento a livello nazionale, l'UCI dovrà:

1. verificare se il CUAA è inserito in uno degli elenchi comunicati alle Regioni ai sensi del paragrafo 32 dell'allegato al DM 8867/2019 e se i documenti di spesa rendicontati nella domanda di pagamento sul PSR siano stati inseriti anche in una rendicontazione presentata sull'OCM ortofrutta;
2. Nel caso in cui il CUAA non è presente nei suddetti elenchi, l'UCI dovrà chiedere all'Organismo pagatore competente (AGEA o Organismo Pagatore Regionale) se il soggetto è inserito in una rendicontazione presentata sull'OCM ortofrutta e se i documenti di spesa rendicontati nella domanda di pagamento sul PSR (specificando, per ciascun documento, i relativi dati identificativi ed allegando copia dei documenti stessi) siano stati inseriti anche in una rendicontazione presentata sull'OCM ortofrutta.

Se le verifiche si concludono con l'accertamento che uno stesso documento di spesa è già stato rendicontato sull'OCM, le voci di spesa già inserite nella rendicontazione a valere sull'OCM ortofrutta sono escluse dal finanziamento sul PSR.

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

1/8

La Strategia nazionale del settore ortofrutticolo stabilisce che il rispetto del criterio di complementarietà sia verificato con la situazione vigente al momento della presentazione dei programmi operativi o della loro modifica annuale.

In linea con quanto previsto dalle Disposizioni nazionali del Settore Ortofrutticolo, ai fini dell'individuazione dell'impianto normativo di competenza, si terrà conto dell'ubicazione dell'azienda dove è situato l'investimento.

Sono pertanto possibili tre casistiche:

1. Soci di OP di competenza della Regione Toscana con UTE in Toscana: devono seguire le regole di complementarietà del PSR della Regione Toscana.
2. Soci di OP di competenza di altre Regioni con UTE in Toscana: devono seguire le regole di complementarietà del PSR della Regione Toscana.
3. Soci di OP di competenza della Regione Toscana con UTE in altre Regioni: devono seguire le regole di complementarietà del PSR della Regione di competenza per quanto relativo alle UTE fuori regione.

In linea con quanto previsto dalle Disposizioni nazionali del Settore Ortofrutticolo, inoltre, per le azioni ambientali e gli investimenti effettuati direttamente dai soci, l'OP comunica alla Regione e all'Organismo pagatore competente e a quella dove è realizzata l'azione o l'investimento il nominativo del socio, il CUAA e le fatture oggetto di rimborso (par. 32 dell'Allegato al D.M. n. 8867 del 13/08/2019).

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

2/8

Controlli nella fase di approvazione dei PO e delle modifiche per l'anno in corso o degli anni successivi

I controlli in questa fase sono di competenza della Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

L'ufficio competente della Regione Toscana verifica in questa fase, tra l'altro che:

- i programmi operativi indichino in che grado le diverse misure siano complementari e coerenti con altre misure, comprese le misure finanziate o sovvenzionabili da altri Fondi dell'Unione, in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dei programmi di promozione approvati a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio (ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, lettera a) del Reg. UE n. 2017/892);
- i programmi operativi indichino l'assenza di rischi di doppio finanziamento da parte di fondi dell'Unione (ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2, lettera b) del Reg. UE n. 2017/892);
- i programmi operativi siano corredati da un impegno scritto dell'OP attestante che non ha beneficiato né beneficerà, direttamente o indirettamente di alcun altro finanziamento dell'Unione o nazionale per azioni ammissibili a un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 nel settore degli ortofrutticoli (ai sensi dell'art. 5, lettera c) del Reg. UE n. 2017/892).

I Programmi Operativi **vengono approvati in forma condizionata**, subordinando la definitiva ammissibilità degli stessi all'esito positivo dei controlli nella fase di esecuzione e di rendicontazione come descritto nella slide che segue.

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

3/8

Controlli sulle rendicontazioni dei PO presentati da OP/Filiali o soci diretti ed indiretti di OP con UTE in Regione Toscana

Le verifiche sono di competenza di Artea.

Nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco, l'ufficio competente di ARTEA provvede, tra l'altro, ad incrociare i CUAAs dei soggetti che hanno sostenuto gli investimenti inseriti nelle rendicontazioni con quelli che risultano inseriti nelle domande di pagamento presentate ad ARTEA sul PSR.

Se il soggetto ha richiesto un finanziamento a valere sul PSR, l'ufficio competente di ARTEA dovrà procedere ad incrociare i dati identificativi dei documenti di spesa inseriti nella rendicontazione del Programma Operativo (partita iva del fornitore, data e numero fattura ecc) con quelli rendicontati nella domanda di pagamento sul PSR.

Se la verifica si conclude con l'accertamento che uno stesso documento di spesa sia già stato inserito in una domanda di pagamento sul PSR, le voci di spesa già inserite nella domanda di pagamento a valere sul PSR sono escluse dal finanziamento sull'OCM ortofrutta.



- [Impianti](#)
- [Sicurezza](#)
- [Cassa](#)
- [Fondo](#)
- [Piccolo](#)
- [Domande](#)
- [Domanda](#)
- [Cella](#)
- [Impianti](#)
- [Azione](#)
- [Fatti](#)
- [Fatture](#)
- [TAP](#)
- [Antari speciali](#)
- [Impianti](#)
- [Società](#)
- [Società LL](#)
- [Richiedi Domanda](#)
- [Fornitori](#)
- [Liquidazioni](#)
- [Approvazione](#)
- [Dati](#)
- [Prenotati](#)
- [Dati strutturati](#)
- [Assegnate](#)
- [Documenti](#)
- [Tabella ABI-CAB](#)
- [Elaborazioni](#)
- [Reg X](#)
- [PAR](#)
- [Documenti](#)
- [UV](#)
- [Richiesta Utenza](#)
- [Deleghe](#)

Ricerca Fatture

- Numero Domanda
- Tipo Domanda
- Beneficiario
- Cognome/Ragione Sociale
- Codice Fiscale
- Parità IVA
- Fornitore
- Nominativo
- Codice Fiscale

										Ricerca
Beneficiario	CFEmittente	NominativoEmittente	Numero	DataEmissione	Descrizione	NDomanda	IdTipoDomanda	Imponibile	IVA	Totale
				31/12/2010						



Ricerca Fatture

Numero Domanda

Tipo Domanda

Beneficiario

Cognome/Ragione Sociale

Codice Fiscale

Parita IVA

Fornitore

Nominativo

Codice Fiscale

													Ricerca	
IdFattura	IdFattura	IDBeneficiario	Beneficiario	CFEmittente	NominativoEmittente	Numero	DataEmissione	Descrizione	NDomanda	IdTipoDomanda	Imponibile	IVA	Totale	
84440	84440	327704	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	409	31/12/2010 00.00.00	Fattura	2011DUA000000000001386030488000000003F	10000	30027,00	6005,40	36032,40	
86741	86741	327704	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	408	31/12/2010 00.00.00	Fattura	2011DUA000000000001386030488000000003F	10000	57450,16	11490,03	68940,19	
94169	94169	355666	COMUNE DI MINUCCIANO	01386030488	REGIONE TOSCANA	116	17/05/2008 00.00.00	Fattura	2010DUA00000000000031633046300000000001	10000	304,62	0,00	304,62	
95665	95665	355666	COMUNE DI MINUCCIANO	01386030488	REGIONE TOSCANA	116	17/05/2008 00.00.00	Fattura	2011DUA00000000000031633046300000000008	10000	304,62	0,00	304,62	
96211	96211	327704	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	410	31/12/2010 00.00.00	Fattura	2011DUA000000000001386030488000000003F	10000	65970,09	13194,02	79164,11	
98625	98625	348430	COMUNE DI AREZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA	816	11/03/2010 00.00.00	Fattura	2013DUA0000000000001768205120000000030	10000	960,95	0,00	960,95	
108103	108103	359361	COMUNE DI MULAZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA		02/11/2012 00.00.00	Fattura con pagamento anticipato	2013DUA0000000000081001330455000000000C	10000	445,10	0,00	445,10	
203558	203558	348430	COMUNE DI AREZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA	816	11/03/2010 00.00.00	Fattura	2012DUA000000000000176820512000000003E	10000	960,95	0,00	960,95	
221777	221777	348430	COMUNE DI AREZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA	816	11/03/2010 00.00.00	Fattura	2013DUA000000000000176820512000000005E	10000	960,95	0,00	960,95	
226058	226058	348430	COMUNE DI AREZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA	816	11/03/2010 00.00.00	Fattura	2011DUA0000000000001768205120000000027	10000	960,95	0,00	960,95	
228278	228278	355666	COMUNE DI MINUCCIANO	01386030488	REGIONE TOSCANA	116	17/05/2008 00.00.00	Fattura	2012DUA0000000000003163304630000000004	10000	304,62	0,00	304,62	
228757	228757	359361	COMUNE DI MULAZZO	01386030488	REGIONE TOSCANA		02/11/2012 00.00.00	Fattura con pagamento anticipato	2013DUA0000000000081001330455000000000G	10000	445,10	0,00	445,10	
311159	311159	327704	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	2752	05/07/2011 00.00.00	Fattura	2011DUA0000000000013860304880000000059	10000	90,00	0,00	90,00	
313931	313931	327704	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	2752	05/07/2011 00.00.00	Fattura	2011DUA0000000000013860304880000000060	10000	90,00	0,00	90,00	



Ricerca Documenti

Stato Attivi ▼

Fascicolo Tutti ▼

Tipo documento (obbl.) 353 [353] Monitoraggio Spesa OP OCM Ortofrutta

Tenutario fascicolo Tenutario (opzionale) ▼

Centro ca

Documento U.T.E.

Documento U.T.E. > Dettaglio Documento U.T.E.

U.T.E.: I [redacted] TILE A R.L. - Codice Unico UTE: 0196136051605101601

Ultima modifica : Sara Guglielmi (Artea) il 03/12/2019 12.39.34

Certificato da Segati Stefano il 03/12/2019 ✓

Elimina certificazione

Tipo di documento 353 - Monitoraggio Spesa OP OCM Ortofrutta 📄

Locazione Artea ▼ cambia

In Fascicolo Aziendale Permessi Pubblica Amministrazione

Inizio validità (conduzione) 01/01/2018 Scadenza 31/12/2018

C.U. DOC. 201912033973885

Misura 1 0 Misura 2 20215

Misura 3 186219 Misura 4 0

Misura 5 0 Misura 6 34506

Misura 7 0 Misura 8 6349

Spesa rendicontata: 0 Contributo rendicontato: 0

Annotazioni

Avvertenze

Proroghe Scadenza modificata 0 volte Mod. Scadenza/Proroga

[Chiudi](#)

Duplica

Salva

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

4/8

Controlli su Soci diretti ed indiretti di OP riconosciute dalla Regione Toscana con UTE fuori Regione

Le verifiche sono di competenza di Artea ed hanno per oggetto misure ad investimento ed a premio.

Controlli sulle misure ad investimento

Se le rendicontazioni dei Programmi Operativi comprendono anche spese riferite ad UTE ubicate in Regioni diverse dalla Regione Toscana, nelle more della realizzazione di un sistema interoperabile di gestione di controllo delle domande di aiuto e di pagamento a livello nazionale, l'ufficio competente di ARTEA dovrà chiedere agli Organismi pagatori competenti per i pagamenti a valere sui PSR di tali Regioni (AGEA o OPR) se i soggetti che conducono le UTE di cui sopra hanno presentato domande di pagamento a valere sui PSR di tali Regioni e, se del caso, se i documenti di spesa inseriti nella rendicontazione presentata sull'OCM ortofrutta (specificando, per ciascun documento, i relativi dati identificativi ed allegando copia dei documenti stessi) siano stati rendicontati anche in una domanda di pagamento presentata sul PSR.

In caso che la suddetta verifica si concluda con l'accertamento che uno stesso documento di spesa sia già stato inserito in una domanda di pagamento sul PSR, le voci di spesa già inserite in tale domanda di pagamento sono escluse dal finanziamento sull'OCM.

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

5/8

Controlli su Soci diretti ed indiretti di OP riconosciute dalla Regione Toscana con UTE fuori Regione

Controlli sulle misure a premio

Se la rendicontazione del Programma operativo contiene anche premi riferiti a superfici, nelle more della realizzazione di un sistema interoperabile di gestione di controllo delle domande di aiuto e di pagamento a livello nazionale, l'ufficio competente di ARTEA dovrà chiedere agli Organismi pagatori competenti per i pagamenti a valere sui PSR di tali Regioni (AGEA o OPR) se i soggetti che conducono dette superfici hanno presentato domande di pagamento a valere sui loro PSR, e, se del caso, se le superfici inserite nella rendicontazione presentata sull'OCM ortofrutta (specificando i dati identificativi di ciascuna superficie inserita nella rendicontazione) siano state inserite anche in una domanda presentata sul PSR.

In caso che la suddetta verifica si concluda con l'accertamento che per una determinata superficie è già stato chiesto un premio nell'ambito di una domanda sul PSR, tali superfici vengono escluse dal finanziamento sull'OCM.

ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

6/8

Controlli sugli elenchi comunicati dalle OP ai sensi del paragrafo 32 dell'Allegato al D.M. n. 8867 del 13/08/2019

Sono di competenza della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Controlli su OP/Filiali o soci diretti ed indiretti di OP riconosciute dalla Regione Toscana: sono effettuati da ARTEA nei modi e nei termini descritti precedentemente.

Controlli su soci diretti ed indiretti di OP riconosciute da una Regione diversa dalla Toscana

Ciascuna OP comunica annualmente alla Regione competente per l'approvazione del proprio programma operativo, alle Regioni dove sono realizzati gli investimenti o le azioni ambientali e all'Organismo pagatore competente per il pagamento dell'aiuto relativo al proprio programma operativo l'elenco dei soggetti che hanno realizzato investimenti e/o azioni ambientali rendicontati nell'annualità precedente del proprio programma operativo con l'indicazione, per ogni soggetto, del relativo CUAA e le fatture inserite nella rendicontazione.

Il Settore della Regione Toscana competente in materia di OCM trasmette gli elenchi comunicati dalle OP ai Settori della Regione Toscana competenti per l'istruttoria delle domande di pagamento presentate sul PSR.



ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

7/8

Controlli sugli elenchi comunicati dalle OP ai sensi del paragrafo 32 dell'Allegato al D.M. n. 8867 del 13/08/2019

I Settori della Regione Toscana competenti per l'istruttoria delle domande di pagamento presentate sul PSR verificano se i soggetti inseriti negli elenchi di cui sopra hanno presentato domande di pagamento sul PSR e, se del caso, se i documenti di spesa inseriti in tali elenchi siano stati rendicontati anche sul PSR.

I Settori della Regione Toscana competenti per l'istruttoria delle domande di pagamento presentate sul PSR trasmettono gli esiti dei controlli svolti al Settore della Regione Toscana competente in materia di OCM.

Il Settore della Regione Toscana competente in materia di OCM comunica gli esiti dei controlli effettuati agli Organismi pagatori competenti per il pagamento degli aiuti relativi ai programmi operativi, alle altre Regioni competenti per l'approvazione dei programmi operativi e, per conoscenza, alle OP interessate.

Se da tali controlli non emerge alcun caso in cui lo stesso documento di spesa sia stato inserito nella rendicontazione di un programma operativo e sia stato rendicontato anche sul PSR, il Settore della Regione Toscana competente in materia di OCM comunica che dai controlli svolti non è emerso alcun elemento ostativo affinché tutti i documenti di spesa inseriti negli elenchi comunicati dalla OP possano essere ammessi a pagamento nell'ambito della rendicontazione del rispettivo programma operativo.



ORTOFRUTTA: VERIFICA COMPLEMENTARIETA' SULL'OCM

8/8

Controlli sugli elenchi comunicati dalle OP ai sensi del paragrafo 32 dell'Allegato al D.M. n. 8867 del 13/08/2019

Qualora invece dai controlli effettuati risulti che lo stesso documento di spesa è stato inserito nella rendicontazione di un programma operativo ed è stato rendicontato anche sul PSR, il Settore della Regione Toscana competente in materia di OCM comunica che le voci di spesa già inserite nella domanda di pagamento sul PSR devono essere escluse dal finanziamento nell'ambito della rendicontazione del programma operativo.

Si evidenzia che il DM in oggetto non prevede alcuna sanzione nel caso di mancata comunicazione degli elenchi da parte delle OP.

Pertanto il DM potrebbe essere integrato prevedendo che eventuali documenti di spesa o superfici inseriti nella rendicontazione di un programma operativo ma non comunicati dalla OP alla Regione competente per l'approvazione del proprio programma operativo, alle Regioni dove sono realizzati gli investimenti e le azioni ambientali e all'Organismo pagatore competente per il pagamento dell'aiuto relativo al proprio programma operativo, non siano ammessi a pagamento nell'ambito della rendicontazione del programma operativo stesso.

- ✓ Questa modalità operativa ha consentito al beneficiario di scegliere lo strumento di sostegno più consono alle sue necessità;
- ✓ Inoltre ha consentito di superare i problemi, derivanti dell'applicazione delle soglie finanziarie fissate con la demarcazione, collegati in particolare alle possibili variazioni degli importi determinati nella fase di ammissibilità e in quella di saldo;
- ✓ Auspicabile la disponibilità di banche dati, fra loro interoperabili, perché accelererebbero le procedure di controllo limitando lo scambio di comunicazioni fra soggetti coinvolti nei controlli, tanto più se detto scambio avviene fra soggetti che di regioni diverse;

Grazie per l'attenzione



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014>

www.regione.toscana.it/psr-2014/scrivici